

za o i Brachetti nella Magia. Secondo la mia opinione, se non vogliamo che la magia rimanga una Cenerentola, se si vuole dare dignità a quest'arte e agli artisti che la praticano, dovremmo sforzarci di più in questa direzione. Il pubblico vuole

il divertimento, il diverso, il nuovo, il bello, il contemporaneo... e alla fine lo scopre. Per qualcosa che merita di essere visto, si sposta volentieri, paga un biglietto e magari fa anche la fila... e a Edimburgo, vi assicuro, la faceva anche per i maghi!

INFERNO PARADISIACO (CERBERO: MARIO ALTOBELLI)

di VITO MAGGI (MAXIM)

In occasione dell'indimenticabile Cinquantenario del C.M.I. di Abano, brancolavo smarrito nei gironi sulfurei di quell'Inferno Dantesco dell'Hotel Alexander.

Il "dantesco" in questione si riferisce espressamente al diabolico Presidente DOMENICO DANTE e l'altisonante Alexander Hotel, a quel sofisticato signore del palcoscenico che ha presentato elegantemente lo spettacolo di Gala.

Marea di famelici cannibali del trucco alla Fiera Magica... con frasi sconnesse:

"Io compro solamente giochi veramente nuovi!".

"Ho già tutto, perché è tutta roba vecchia!".

"Mi dica cosa devo comperare per ottenere un sicuro successo!".

"Non ho tempo da perdere per leggere i libri magici!!!".

Ho avuto tuttavia il grande piacere di rivedere vecchi amici ma giovani di spirito: Vinicio Meleri e consorte,

che con Gianni e Anna Loria, impersonavano i diavoli custodi del Presidente; Raimondi, lo storico Maestro collezionista e grande Artista; Lanza de Cristoforis, il gentleman acculturato; Roberto Brusini, valente professionista e pregevole ritrattista; Pino Stanca "Paladino", il Mago delle crociere con Giulia (suo il video omonimo); il Dr. Rampin, lo psicologo dell'illusione; Ivo Farinaccia, il silenzioso cireneo del C.M.I. che si è assunto con successo il gravoso incarico di redattore capo di "Magia Moderna" (Dio gli renda merito) e poi una giovane persona che sprigionava entusiasmo da tutti i pori, poiché le sue evidenti espressioni emotive l'hanno portato a compilare un lavoro difficile di ricerca, ma estremamente prezioso per i giovani candidati ai concorsi FISM: "La storia del FISM" di GHIURMINO!

Tutto il resto lo lascio raccontare da coloro che, come al solito, tirano la carretta in silenzio e con umiltà.